Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 133 dell'11 giugno 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 11 giugno 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 143

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 11 maggio 2001, n. **1034240.**

Direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 contenente le direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. (Circolare esplicativa per la concessione ed erogazione delle suddette agevolazioni).

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 11 maggio 2001, n. **1034240.**

Direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 contenente le direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. (Circolare esplicativa per la concessione ed erogazione delle suddette agevolazioni).

Alle imprese interessate
Alle banche concessionarie
All'A.B.I.
Alla Confindustria
Alla Confapi
Al Comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane

Con la Direttiva 16 gennaio 2001, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4.4.2001, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha emanato le direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie alle imprese che intendono realizzare programmi pluriennali di sviluppo precompetitivo.
Tale Direttiva introduce un nuovo regime di aiuto, approvato dalla Commissione dell'UE con decisione del 21 dicembre 2000 e comunicata con nota del 18-1-2001, in sostituzione del precedente regime previsto dall' art. 14 e seguenti della legge 17/2/1982 n.46, che ha istituito il Fondo Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT).
Per rendere più agevole l'utilizzo dello strumento da parte degli interessati, nel rispetto dei termini, dei criteri e delle modalità fissate nella "Direttiva", si forniscono qui di seguito alcune indicazioni di carattere generale, delucidazioni su aspetti procedurali nonché una serie di schemi di domanda, di dichiarazioni e di allegati tecnici, da utilizzare per l'accesso alle agevolazioni.

Ai sensi dell'articolo 7 della Direttiva, le domande possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di individuazione dei "Gestori", di cui al punto 1.5.

1 PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

1.1 Il sistema di agevolazione previsto nella presente disciplina è gestito attraverso la procedura valutativa di cui all'art.5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e segue, fatti salvi gli interventi di cui al punto 1.3, il procedimento a sportello, che prevede l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ove le disponibilità finanziarie di cui al successivo punto 1.2 siano insufficienti, la concessione dell'agevolazione è disposta tenendo conto del predetto ordine cronologico e della conclusione dell' istruttoria e, in ogni caso, si procederà secondo quanto stabilito nell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31.3.1998, n. 123.

1.2 Per la concessione delle agevolazioni sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili sul Fondo Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT), istituito dall'articolo 14 della legge 46/82. Tali risorse sono costituite dagli stanziamenti annuali di bilancio, integrati dalle somme derivanti dai rimborsi dei finanziamenti concessi negli anni precedenti.

1.3 Il Ministero dell'Industria può destinare, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva, fino al 30% delle disponibilità complessive del Fondo all'incentivazione di programmi di rilevante interesse per lo sviluppo tecnologico e produttivo del paese ovvero riferiti a sistemi produttivi locali omogenei o a distretti industriali, oggetto di appositi bandi annuali.

1.4 Per la concessione delle agevolazioni non sono richieste forme di garanzia, fatta salva l'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 4 della Direttiva, in ordine alla possibilità di ottenere, da parte delle sole piccole o medie imprese, erogazioni a titolo di anticipazione nel limite massimo del 25% del totale delle agevolazioni concesse, sotto forma di finanziamento e contributo, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa: a tal fine l'impresa richiedente utilizza lo schema di garanzia, che sarà definito con successivo provvedimento. I finanziamenti concessi ai sensi della presente disciplina sono assistiti da privilegio secondo quanto stabilito dall'articolo 24, comma 33, della legge 449/97.

1.5 Per l'istruttoria dei programmi il Ministero dell'Industria si avvale di Banche concessionarie, denominate "Gestori", scelte sulla base di un'apposita gara e con le quali stipula una convenzione.

1.6 Per "aree economicamente depresse" del territorio nazionale, si intendono quelle individuate ai sensi dell'articolo 27 comma 16 lettera a)bis della legge 23.12.1999, n. 488 e successive modifiche e integrazioni.

1.7 Si precisa che l'unità monetaria da utilizzare, in applicazione della presente circolare, deve essere l'EURO.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Secondo le disposizioni contenute nell'art. 2 della Direttiva, sono ammissibili all'agevolazione quei programmi finalizzati allo svolgimento di attività di sviluppo precompetitivo, che possono comprendere anche attività non preponderanti di ricerca industriale e attività dirette alla realizzazione, all'ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione, acquisizione o delocalizzazione di centri di ricerca.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

2.1 per attività di sviluppo precompetitivo si intendono le attività dirette alla progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di modifiche sostanziali a prodotti, linee di produzione e processi produttivi, che comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti. Tali attività si concretizzeranno

nella realizzazione di progetti pilota e dimostrativi nonché di prototipi non commercializzabili e non comprendono modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

2.2 per attività di ricerca industriale si intendono quelle dirette all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero al notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;

2.3 l'attività di ricerca si considera non preponderante quando il costo ad essa riferito è inferiore, nell'ambito del medesimo programma oggetto di domanda di agevolazione, a quello previsto per le attività di sviluppo precompetitivo;

2.4 le attività relative alla realizzazione di nuovi centri di ricerca ovvero all'ampliamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione, all'acquisizione o alla delocalizzazione di centri di ricerca già esistenti sono ammissibili all'agevolazione solo se oggetto di richiesta di agevolazione nell'ambito di un programma per attività di sviluppo precompetitivo ovvero di ricerca e sviluppo e qualora sussista un collegamento funzionale con tali attività. I costi agevolabili relativi ai centri di ricerca non possono superare il 30% del totale degli altri costi agevolabili del programma.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

3.1 Possono beneficiare delle agevolazioni del Fondo Rotativo per l'Innovazione Tecnologica i seguenti soggetti:

a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi;
b) imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
c) imprese agroindustriali, intendendosi per esse quelle imprese agricole che svolgono anche attività di trasformazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione della terra, dalla silvicoltura o dall'allevamento del bestiame e dalla quale ricavano un fatturato prevalente rispetto a quello ottenuto dalla vendita diretta dei prodotti agricoli;
d) imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
e) centri di ricerca, con personalità giuridica autonoma, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c);
f) consorzi e società consortili, a condizione che la partecipazione finanziaria al fondo o al capitale sociale dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) sia superiore al 50%. Il valore di tale partecipazione finanziaria è fissato al 30% per i consorzi e società consortili aventi sede nelle aree del territorio nazionale considerate depresse ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie;
g) altri soggetti individuati dai bandi di cui all'articolo 11 della Direttiva;

3.2 A norma del comma 3. dell'articolo 3 della Direttiva, i soggetti sopraelencati possono presentare programmi congiuntamente tra di loro ed anche con Università, Enti pubblici di ricerca, ENEA ed Agenzia Spaziale Italiana (ASI). In quest'ultimo caso la partecipazione degli stessi soggetti alle attività deve essere superiore al 50% del costo complessivo del programma oppure al 30%, qualora il programma preveda il completo svolgimento delle attività nelle aree considerate economicamente depresse.
Per i programmi presentati congiuntamente, l'agevolazione è concessa ed erogata in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dai singoli partecipanti.

3.3 I soggetti richiedenti devono :

a) possedere una “stabile organizzazione in Italia”, intendendosi per essa la comprovata disponibilità, sul territorio nazionale, del soggetto richiedente di almeno un’unità strutturata e organizzata per lo sviluppo della propria attività economica;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria né sottoposti alle procedure concorsuali di cui al regio decreto 16.3.1942 n. 267 e al decreto legislativo 8.7.1999, n. 270 e successive modifiche e integrazioni;
c) non risultare morosi in relazione a precedenti operazioni effettuate a carico del FIT;
d) essere iscritti al registro delle imprese relativamente ai soli soggetti di cui alle lettere a),b),c),d), e), f).

La mancanza di uno dei requisiti sopra indicati determina la non ammissibilità del programma alle agevolazioni.

4 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

4.1 Valore dell’agevolazione in ESL e tasso di attualizzazione

4.1.1 Le agevolazioni massime concedibili sono espresse in Equivalente Sovvenzione Lordo “ESL” e sono aggiornate, con decreto ministeriale, in funzione delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

Per Equivalente Sovvenzione Lordo si intende il rapporto tra il valore dell’agevolazione, al lordo delle eventuali imposte gravanti su di essa, e l’importo dei costi agevolati effettivamente sostenuti; ambedue gli importi, quello dell’agevolazione concessa e quello dei costi sostenuti, sono attualizzati all’anno solare di avvio a realizzazione del programma.

Per quanto riguarda le agevolazioni concesse sotto forma di “contributo alla spesa”, il valore dell’agevolazione è pari alla somma degli importi erogati al soggetto beneficiario. Per quanto riguarda il finanziamento agevolato, il valore dell’agevolazione è determinato, per il periodo di preammortamento quale differenza tra gli interessi calcolati, per ciascun anno solare, applicando agli importi delle effettive erogazioni il tasso di attualizzazione vigente alla data del decreto di concessione e quelli calcolati applicando il tasso agevolato, mentre per il periodo di ammortamento quale differenza tra le rate calcolate applicando al finanziamento concesso il tasso di attualizzazione vigente alla data del decreto di concessione e quelle calcolate applicando il tasso agevolato (esempio di calcolo in Appendice).

4.1.2. Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione ed eventuali rivalutazioni è quello stabilito con decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato sulla base delle indicazioni della Commissione europea ed è il tasso in vigore alla data di avvio a realizzazione del programma. Per data di avvio a realizzazione si intende quella del primo titolo di spesa, se il programma è avviato con attività svolte all’esterno, ovvero quella dichiarata dal soggetto beneficiario se il programma è avviato con attività svolte direttamente.

4.2 Forma e misura dell’agevolazione

4.2.1 Finanziamento agevolato ed eventuale contributo a fondo perduto

Per i programmi ammessi viene concesso un finanziamento agevolato di importo pari al 60% dei costi agevolabili.

Qualora l'agevolazione corrispondente al finanziamento agevolato del 60% , espressa in ESL, sia inferiore al 25%, il finanziamento viene integrato con un contributo a fondo perduto fino a raggiungere il 25% ESL.

Per i programmi che comprendano anche attività di ricerca industriale per almeno il 10% del totale dei costi relativi alle attività di sviluppo e di ricerca, qualora l'agevolazione corrispondente al finanziamento agevolato del 60%, espressa in ESL, sia inferiore alla media ponderata del valore ESL concedibile per i programmi di ricerca (50%) e del valore ESL concedibile per i programmi di sviluppo precompetitivo (25%), il finanziamento viene integrato con un contributo a fondo perduto fino a raggiungere il predetto valore medio ESL (es. un programma che prevede attività di ricerca per un costo pari al 22% del costo totale ammesso, potrà ottenere un'agevolazione massima in ESL pari a: [50 x 0.22]+[25 x 0,78] = 30,5%).

Il valore ESL massimo raggiungibile è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e definitivamente ammessi per le attività di sviluppo precompetitivo e di ricerca.

Nel caso in cui il valore dell'agevolazione, rappresentata dal finanziamento agevolato del 60% dei costi agevolabili, superi le predette percentuali ESL, il finanziamento viene ridotto fino ai suddetti limiti.

4.2.2 Maggiorazioni concedibili

Per le ipotesi e nelle misure percentuali sottoindicate, sono concesse maggiorazioni, sotto forma di contributo alla spesa, per un ammontare che, complessivamente , non può superare, comunque, il 25% di ESL, rimanendo fermo che la somma rappresentata dall'importo del finanziamento agevolato e dei complessivi contributi alla spesa non può, comunque, superare l'ammontare dei costi agevolabili:

a) 10% per i programmi svolti dalle piccole e medie imprese;
b) 10% per i costi relativi ad attività svolte in una delle aree ammesse a godere della deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam;
c) 5% per i costi relativi ad attività svolte in una delle aree ammesse a godere della deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato di Roma , come modificato dal Trattato di Amsterdam;
d) 10% per i programmi rientranti negli obiettivi di un programma o di un progetto specifico elaborato nell'ambito di un programma-quadro comunitario di ricerca-sviluppo in corso di applicazione alla data di presentazione della domanda, a condizione che le attività di ricerca e di sviluppo da svolgere siano suscettibili di applicazioni multisettoriali ovvero abbiano carattere multidisciplinare. Tale maggiorazione è concedibile esclusivamente per i programmi che comprendano una quota rilevante, almeno del 30%, di ricerca ovvero comportino rilevanti difficoltà di realizzazione in relazione agli obiettivi perseguiti e alle tecnologie da sviluppare. La percentuale è elevabile al 15% per i programmi in questione svolti dalle piccole e medie imprese qualora alla loro copertura finanziaria concorrano, sotto qualsiasi forma, purchè tale concorso sia esplicitamente finalizzato, ivi compresa la partecipazione al capitale sociale, banche o intermediari finanziari di cui al Decreto Legislativo 385/93, art. 107;
e) 10% per programmi che prevedano almeno una delle seguenti condizioni:
   i) lo svolgimento, nell'ambito di una iniziativa progettuale comune, di una quota di attività, escluso il mero acquisto di macchinari e attrezzature, non inferiore al 30% dei costi agevolabili da parte di almeno due partners di altri Stati membri dell'U.E., purché

tra il soggetto richiedente e i citati partners non sussistano rapporti di cui all'articolo 2359 del codice civile;

ii) lo svolgimento di una quota di attività non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte di Enti pubblici di ricerca o Università;

Il soggetto beneficiario deve comprovare, attraverso idonei atti, relazioni o documenti, quali contratti, accordi e così via, il diritto alle maggiorazioni richieste al punto d) ed e), entro la data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni.

4.2.3 Determinazione delle agevolazioni

Ai fini del decreto di concessione di cui al successivo punto 9, qualora alla data dello stesso il programma sia ancora da avviare a realizzazione, si applica, in via presuntiva il tasso di attualizzazione in vigore a tale data.

Per la determinazione delle agevolazioni da concedere in via provvisoria si procede nel seguente modo:

- il soggetto richiedente indica nella scheda tecnica l'ammontare complessivo delle spese previste, e dei relativi costi agevolabili, per la realizzazione del programma suddividendoli per attività (sviluppo precompetitivo, ricerca industriale, centri di ricerca), per aree territoriali nelle quali vengono svolte le attività (aree 87.3.a), 87.3.c), altre aree) e per anni solari; indica, inoltre, le eventuali condizioni, tra quelle previste al precedente punto 4.2.2, che danno diritto alle maggiorazioni sotto forma di contributo alla spesa;
- il soggetto richiedente indica nella scheda tecnica gli stati d'avanzamento (S.A.L.) del programma, ai quali corrisponde il piano delle erogazioni delle agevolazioni, in misura percentuale intera e progressiva, tenendo presente che si può indicare solo un S.A.L. per anno solare e in numero non superiore a 4, ferma rimanendo l'erogazione a saldo come previsto al successivo punto 10. Le sole PMI possono richiedere l'erogazione del primo S.A.L. a titolo di anticipazione con le condizioni ed i limiti previsti al successivo punto 10.5;
- sulla base dell'ammontare complessivo dei costi agevolabili, così come giudicati pertinenti e congrui dal gestore, viene fissato l'importo del finanziamento agevolato in misura pari al 60% degli stessi e con ammortamento pari al numero di anni indicato dal soggetto richiedente e, comunque, non superiore a 10;
- i suddetti costi agevolabili, sempre come giudicati pertinenti e congrui dal gestore, vengono attualizzati all'anno solare di avvio a realizzazione del programma (costi att.);
- sulla base dei costi agevolabili relativi all'attività di sviluppo precompetitivo ed all'eventuale attività di ricerca industriale, secondo quanto stabilito al successivo punto 5 si determina il valore massimo, espresso in E.S.L., dell'agevolazione concedibile per il programma sotto forma di finanziamento agevolato e di eventuale integrazione con contributo alla spesa (ESL max);
- sulla base della durata dell'ammortamento e del piano delle erogazioni indicato dal soggetto richiedente, dal quale si determinano oltre che i singoli importi delle erogazioni anche il periodo di preammortamento del finanziamento agevolato, che può durare fino all'ultimazione del programma e, comunque, non più di quattro anni interi a decorrere dalla data del decreto di concessione, si calcola il valore, espresso in E.S.L., dell'agevolazione corrispondente al finanziamento agevolato (ESL fin.agev.). Tale calcolo viene effettuato assumendo che gli interessi di preammortamento siano pagati alla fine di ciascun anno solare e calcolati, convenzionalmente, in misura pari al 50% per gli importi erogati nell'anno in corso ed in misura intera per gli importi erogati negli anni precedenti, mentre per l'ammortamento si procede secondo quanto indicato al precedente punto 4.1 e di quanto previsto al successivo punto 4.3;

- se (ESL fin.agev.) risulta maggiore di (ESL max), l’importo del finanziamento agevolato viene ridotto fino ad ottenere (ESL fin.agev.) = (ESL max);
- se (ESL fin.agev.) risulta minore di (ESL max) si determina l’importo attualizzato dell’integrazione spettante sotto forma di contributo alla spesa (Int. att):
  (Int. att) = (Costi att.) x [(ESL max) – (ESL fin.agev.)]
- sulla base delle indicazioni e della documentazione fornite del soggetto richiedente e confermate dal gestore, si determina il valore, espresso in ESL, delle eventuali maggiorazioni da concedere sotto forma di contributo alla spesa (ESL magg) e, conseguentemente, si calcola il valore attualizzato delle maggiorazioni spettanti (Magg. att):
  (Magg. att) = (Costi att.) x (ESL magg)
- Per la determinazione degli importi totali di contributo alla spesa da concedere, sia quello relativo alla integrazione al finanziamento agevolato, (Int), sia quello relativo alle maggiorazioni spettanti, (Magg), si procede utilizzando la Formula n.1, che è ovviamente identica per ambedue i predetti contributi anche se la stessa si riferisce solo a quello relativo alla integrazione, e per la cui determinazione si parte dalla seguente equivalenza

$$(\text{Int. att}) = X_1 \cdot (\text{Int}) \cdot r^{n1} + X_2 \cdot (\text{Int}) \cdot r^{n2} + X_3 \cdot (\text{Int}) \cdot r^{n3} + X_4 \cdot (\text{Int}) \cdot r^{n4}$$

dove

i_a = tasso di attualizzazione

r = $1/(1+i_a)$

n_i = numero di anni intercorrenti tra quello in cui è prevista la singola erogazione e quello di avvio del programma

X_i = % del S.A.L. maturato relativo alla singola erogazione, tenendo conto dell’eventuale anticipazione richiesta per il primo SAL dalle sole PMI

Mettendo in evidenza (Int), si ottiene

$$(\text{Int. att}) = (\text{Int}) \cdot [X_1 \cdot r^{n1} + X_2 \cdot r^{n2} + X_3 \cdot r^{n3} + X_4 \cdot r^{n4}]$$

da cui si ricava la Formula n.1

$$(\text{Int}) = (\text{Int. att}) / [X_1 \cdot r^{n1} + X_2 \cdot r^{n2} + X_3 \cdot r^{n3} + X_4 \cdot r^{n4}]$$

Una volta calcolati i valori di (Int) e di (Magg), gli importi delle rispettive singole quote di contributo si ottengono moltiplicando tali valori per le singole percentuali (X_i) previste da ciascuno dei SAL indicati nel piano delle erogazioni.

4.3 Durata e condizioni del finanziamento agevolato

4.3.1 La durata del finanziamento, che viene indicata dal soggetto beneficiario, non può superare 10 anni, oltre a un periodo di preammortamento. Il periodo di preammortamento dura tanti anni interi quanto dura il programma, considerando anno intero anche eventuali frazioni, e comunque non più di 4 anni a decorrere dall’emanazione del decreto di concessione.

4.3.2 Il tasso agevolato, da applicare sia per il periodo di preammortamento che per quello di ammortamento, è pari al 20% del tasso di attualizzazione, stabilito ed aggiornato, in conformità con le disposizioni dell’Unione Europea, con il decreto ministeriale, di cui all’art. 2, comma 2 del D.L. 31 marzo 1998 n. 123, vigente alla data di emanazione del decreto di concessione.

4.3.3 Gli interessi di preammortamento sono calcolati sulla base delle somme effettivamente erogate e del periodo di godimento delle stesse e sono corrisposti a partire dall'anno successivo a quello del decreto di concessione, alla stessa data di quest'ultimo.

4.3.4 Il rimborso del finanziamento avviene, secondo un piano di ammortamento, in non più di 10 rate annuali costanti posticipate, la prima delle quali decorrente dalla data di conclusione del periodo di preammortamento.

5 DURATA DEI PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

5.1 Durata dei programmi

I programmi non possono protrarsi oltre la data stabilita nel decreto di concessione e non possono durare meno di 18 e non oltre 48 mesi, a partire dalla data di presentazione della domanda. Tenendo conto dell'istruttoria svolta dal gestore, il Ministero dell'Industria può concedere, per eccezionali cause di forza maggiore o per dimostrate difficoltà di ordine tecnico o tecnologico non previste né prevedibili, una sola proroga per non più di 12 mesi, che il soggetto beneficiario deve richiedere al gestore almeno 2 mesi prima della scadenza prevista del programma stabilita nel decreto di concessione.

5.2 Spese ammissibili e costi agevolabili

5.2.1 Attività di sviluppo precompetitivo e di ricerca

Sono ammissibili tutte le spese relative alle voci di cui alle successive lettere da a) ad e) necessarie, e nella misura ritenuta congrua e pertinente, per lo svolgimento del programma, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda:

a) personale (ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario, escluso personale amministrativo e contabile), dipendente dal soggetto richiedente o in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, addetto alle attività del programma;
b) strumenti, macchinari, attrezzature , nuovi di fabbrica, e opere murarie (con relativa progettazione), utilizzati per le attività del programma, detratto l'eventuale valore derivante dalla cessione a condizioni commerciali ovvero dall'utilizzo a fini produttivi, esclusi i mezzi mobili targati, i mobili e gli arredi.
c) servizi di consulenza ed altri servizi simili, utilizzati per l'attività del programma, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.;
d) spese generali imputabili all'attività del programma, da determinare forfettariamente in misura pari al 60% del costo di cui al punto a);
e) materiali di consumo utilizzati per lo svolgimento del programma.

Le spese relative agli studi di fattibilità sono ammissibili, anche se sostenute nei 12 mesi precedenti, nel limite del 10% dei costi del programma e riferite alle voci di spesa di cui alle lettere a), c) e d) e riguardanti le attività di sviluppo precompetitivo e le attività di ricerca.
Delle spese ritenute ammissibili possono essere agevolati i costi, al netto di IVA, determinati secondo i criteri indicati nel punto 2) dell'Appendice.
Si sottolinea che non sono previsti costi relativi a "commesse interne", in quanto qualsiasi attività di personale ed acquisti o prelievi da magazzino devono essere riferiti alle rispettive voci di costo.

Nel caso che l'acquisizione dei beni avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi.

5.2.2 Attività relative ai centri di ricerca

Sono altresì ammissibili all'agevolazione, nella misura ritenuta congrua e pertinente e con le condizioni di seguito specificate, le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda - ad eccezione di quelle relative a progettazione e studi di fattibilità, ammissibili, anche se sostenute nei 12 mesi precedenti - relative alle voci di cui alle successive lettere f), g), h) ed i), riguardanti le attività per i centri di ricerca:

f) progettazione e studi di fattibilità, nel limite massimo del 5% delle spese complessivamente ammissibili per le altre voci di spesa relative al centro di ricerca, di cui ai successivi punti g), h) e i);
g) acquisizione di terreni e fabbricati, da utilizzare esclusivamente per le attività di sviluppo e di ricerca. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non siano stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;
h) realizzazione di opere edili e infrastrutturali, da utilizzare esclusivamente per le attività di sviluppo e ricerca;
i) gli strumenti, le attrezzature e gli impianti speciali, nuovi di fabbrica, ad esclusione dei mezzi mobili targati, utilizzati esclusivamente per le altre attività di sviluppo e ricerca.

L'ammontare complessivo delle predette spese è ammesso alle agevolazioni nel limite massimo del 30% del totale dei costi agevolabili relativi alle attività di sviluppo precompetitivo e di ricerca, fermo restando che l'agevolazione concessa si intende riferita all'intero ammontare delle spese sostenute per le predette attività.
Resta comunque stabilito che i terreni, gli immobili e le attrezzature del Centro di ricerca, che vengono agevolati, devono mantenere la loro destinazione alle attività di ricerca e sviluppo e non possono essere venduti, locati o messi a disposizione di terzi, a qualsiasi titolo, per una durata di almeno 5 anni dalla data di ultimazione degli investimenti. In caso di violazione di tale obbligo, le agevolazioni concesse per le attività relative al Centro vengono revocate e devono essere restituite maggiorate degli interessi stabiliti dall'articolo 9 del d.leg.vo 123/98.
Nel caso che l'acquisizione dei beni avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è pari al costo sostenuto dalla società di leasing, rilevato dalla fattura del fornitore e il riscatto degli stessi deve, comunque, avvenire entro e non oltre 5 anni dalla data di ultimazione del programma.
Per quanto riguarda l'eventuale realizzazione di beni, esclusi i fabbricati e le opere murarie, con "commesse interne", le relative spese devono essere determinate e documentate secondo quanto stabilito nei criteri di cui al punto 2.2.4) dell'Appendice.

5.2.3 Si precisa che i programmi, che prevedono costi superiori ai 25 milioni di EURO e che beneficiano di un aiuto lordo superiore ai 5 milioni di EURO, sono notificati, per l'approvazione, alla Commissione europea, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla Ricerca e Sviluppo. Sono altresì notificati quei programmi che superano le soglie previste da specifici regimi settoriali.

6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1 La domanda di agevolazioni, firmata dal legale rappresentante o da un suo procuratore, indirizzata al MICA, può essere presentata - a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di individuazione dei Gestori - soltanto ad uno dei "Gestori", di cui al punto 1.5) che, nel caso di consegna a mano o a mezzo corriere, rilascerà fotocopia del frontespizio del modulo di domanda, con l'indicazione della data di ricevimento e del numero attribuito al progetto, mentre nel caso di invio a mezzo posta, con raccomandata A/R, la data di presentazione è quella del timbro postale di spedizione e il gestore invierà la fotocopia del frontespizio, come sopra indicato.

6.2 La domanda deve essere presentata non oltre 12 mesi e non prima di 6 mesi dall'inizio del programma. Per un programma già avviato possono essere stati sostenuti costi, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, solo per studi di fattibilità, se riferiti ad attività di sviluppo precompetitivo o di ricerca, e solo per progettazione e studi di fattibilità, se riferiti ad attività relative a centri di ricerca, mentre per i programmi ancora da avviare le relative attività devono iniziare non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

6.3 La domanda, in bollo, deve essere redatta, utilizzando il modulo a stampa, in fotocopia fino alla distribuzione del modulo originale, riportato in allegato n. 1, ed accompagnata dalla prevista documentazione; sia la domanda che la documentazione devono essere presentate in originale e in copia.

6.4 Nel caso di un programma presentato congiuntamente, la domanda deve essere redatta, utilizzando il modulo a stampa, riportato in allegato n. 2, e firmata dai rappresentanti legali di tutti i soggetti richiedenti, i quali possono designare uno dei soggetti come capofila del programma. Il capofila ha il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti, mantenendo i rapporti con la Pubblica Amministrazione, compreso il gestore, senza assumere alcuna delle responsabilità che competono ai singoli partecipanti.

7 ISTRUTTORIA DEI PROGRAMMI

7.1) Il "gestore" accerta la regolarità e la completezza della domanda e della documentazione allegata e, se necessario, richiede precisazioni e integrazioni ai fini dell'istruttoria da svolgere.

7.2) Il soggetto richiedente deve fornire le precisazioni e le integrazioni entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda.

7.3) Il "gestore", entro 90 giorni dalla presentazione della domanda, non conteggiando i giorni intercorrenti tra la richiesta e il ricevimento di eventuali precisazioni e integrazioni, effettua l'istruttoria, consistente nella verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e in una valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente nonché in una valutazione economico-finanziaria e tecnologica del programma, basate sui dati e le informazioni forniti nella documentazione allegata alla domanda.

7.4) Per l'esame degli aspetti tecnici e dei contenuti tecnologici del programma, il gestore si avvale di esperti esterni, scelti con le modalità stabilite dal Ministero.
L'esperto prescelto, a seguito di sopralluogo effettuato unitamente al personale del gestore presso il soggetto richiedente, deve predisporre la relazione tecnica, sviluppando i punti individuati nello schema predisposto dal Ministero, in tempi compatibili con i termini assegnati al Gestore per l'effettuazione dell' istruttoria.

7.5) L'istruttoria deve essere volta a verificare e valutare in particolare:

a) il possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;

b) il sostanziale apporto del soggetto alla ideazione e allo svolgimento del programma, che, nel caso di PMI, può essere attestato anche tramite un effettivo coordinamento dei risultati delle attività svolte all'esterno;
c) le capacità tecnico-economico-finanziarie del richiedente in relazione alle attività che deve svolgere e agli impegni che deve assumere per la realizzazione del programma, evidenziando:
    1) le competenze tecniche possedute atte a garantire lo svolgimento diretto delle attività del programma e la capacità di indirizzare e coordinare le attività svolte all'esterno;
    2) la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, con riferimento agli ultimi due bilanci approvati ed, eventualmente alla situazione aggiornata alla data di presentazione della domanda, al fine di accertare la capacità di sostenere le spese previste per la realizzazione del programma e di rimborso del finanziamento agevolato. Nel caso in cui tale valutazione, sulla base dei dati di bilancio esaminati, si concluda con esito negativo, il gestore, valutata la complessiva affidabilità del soggetto proponente, può, comunque, concludere in senso positivo l'istruttoria, prescrivendo le necessarie condizioni di ordine finanziario alle quali subordinare sia l'emanazione del decreto di concessione di cui al punto9), che, eventualmente, le erogazioni delle agevolazioni;
d) la sussistenza delle condizioni per la eventuale concessione di maggiorazioni;
e) la validità tecnologica del programma, con riferimento allo stato dell'arte e allo sviluppo del settore di appartenenza (per le grandi imprese); ed in relazione allo sviluppo del mercato di riferimento per le PMI. In ogni caso non presentano validità tecnologica i programmi finalizzati alla realizzazione di prodotti o processi già acquisibili liberamente sul mercato, a meno che non comportino sensibili miglioramenti degli stessi;
f) la validità economico-finanziaria del programma, con particolare riferimento anche alle prospettive di mercato ed alla redditività della successiva fase di industrializzazione; per i programmi presentati dalle PMI, di importo inferiore a 1,5 milioni di €, la verifica della validità economico-finanziaria del programma sarà limitata alla parte descrittiva del piano di sviluppo;
g) l'interesse industriale allo sviluppo del programma, che per le PMI sarà valutato sulla base dei benefici tecnici ed economici attesi e dello sfruttamento industriale dei risultati;
h) la ricaduta degli effetti del programma sul mercato di riferimento ovvero il rilevante miglioramento delle condizioni ambientali ivi incluse quelle riferibili alle condizioni di lavoro;
i) l'ammissibilità delle spese, la congruità e la pertinenza dei costi;
j) l'addizionalità del programma rispetto alla ordinaria attività di ricerca e sviluppo dell'impresa, evidenziando l'effetto incentivante dell'aiuto (solo per le grandi imprese).

7.6 La relazione istruttoria, redatta secondo lo schema predisposto dal Ministero, viene trasmessa dal gestore al MICA, unitamente alla relazione dell'esperto, entro il termine indicato nel precedente punto 7.3.

8 TRASFERIMENTO DI DOMANDE AL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.

Qualora a conclusione dell'iter istruttorio emerga una "preponderanza" delle attività di ricerca industriale, non prevista dal soggetto richiedente, il Ministero provvederà secondo le modalità

e le procedure stabilite nel decreto di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c) del decreto legislativo 297/99, trasferendo al MURST, per competenza, la domanda, la documentazione allegata e l'istruttoria svolta.

9 CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

9.1 Il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, verificato l'esito dell'istruttoria, sottopone il programma, unitamente alla relazione istruttoria e alla relazione tecnica, al Comitato Tecnico, per il parere, nella prima riunione utile, tenendo conto della cadenza almeno mensile delle riunioni.

9.2 Il Ministero comunica al soggetto interessato l'ammissione ai benefici del Fondo nonché l'ammontare e l'articolazione dei costi ammessi.

9.3 Il Ministero emana, entro 30 giorni dall'espressione del parere da parte del Comitato Tecnico o dalla comunicazione dell'approvazione del programma notificato da parte della Commissione dell'UE, il decreto di concessione delle agevolazioni, stabilendone entità, modalità e condizioni, tenendo conto del piano delle erogazioni. Tale termine è subordinato alla disponibilità della certificazione antimafia. Qualora, sulla base del parere del Comitato, il programma non sia ammesso alle agevolazioni, il Ministero emana il relativo decreto, evidenziando le motivazioni di diniego, e lo trasmette all'impresa.

9.4 Il rappresentante legale del soggetto beneficiario, o un suo procuratore, sottoscrive, per accettazione degli obblighi previsti, il decreto di concessione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione da parte del Ministero, pena la decadenza dai benefici concessi.

9.5 Nel caso di consorzio o società consortile, avente scadenza antecedente al termine dell'ammortamento del mutuo agevolato, i singoli soggetti costituenti devono impegnarsi, con la sottoscrizione del decreto di concessione, di cui all'articolo 8 comma 3 della Direttiva, ad adeguare la durata del consorzio oppure a garantire l'estinzione del debito.

10 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

10.1 L'erogazione delle agevolazioni viene richiesta, tenendo conto del piano stabilito nel decreto di concessione, con una domanda indirizzata al gestore, da redigere secondo lo schema allegato n. 3 e corredata della documentazione prevista.
La domanda, su carta intestata del soggetto, firmata dal legale rappresentante o da un suo procuratore, deve essere presentata al "gestore", il quale, nel caso di consegna a mano o a mezzo corriere, ne rilascerà attestazione, mentre nel caso di invio a mezzo posta, con raccomandata A/R, la data di presentazione è quella del timbro postale di spedizione.
Sia la domanda che la documentazione devono essere presentate in originale e in copia.

10.2 Nel caso di un programma presentato congiuntamente, la domanda di erogazione deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 4 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i soggetti richiedenti, corredata della documentazione pertinente a ciascuno di essi.
Sia la domanda che la documentazione devono essere presentate in originale e in copia.

10.3 Le erogazioni, in non più di quattro soluzioni più l'ultima a saldo, sono effettuate sulla base degli stati di avanzamento del programma, individuati nel piano delle erogazioni. Le erogazioni relative agli stati di avanzamento, escluso quello finale, sono effettuate nel limite dei costi ammessi in concessione per le diverse attività, relative allo sviluppo precompetitivo,

alla ricerca e al centro di ricerca. Il soggetto beneficiario può presentare domanda di erogazione soltanto quando abbia sostenuto costi almeno pari a quelli previsti nel piano e comunque le relative erogazioni non possono essere effettuate in anni precedenti a quello previsto nello stesso piano di erogazione.

10.4 Le erogazioni sono effettuate dal gestore entro 60 giorni dalla presentazione dello stato di avanzamento e della documentazione relativa, formalmente e tecnicamente completi, a condizione che il soggetto non risulti moroso per qualsiasi operazione a carico del Fondo.

10.5 Alle piccole o medie imprese può essere anticipata, dietro presentazione di idonea garanzia, la prima erogazione per un ammontare commisurato alle spese sostenute o previste per il primo ed eventualmente per il secondo stato di avanzamento, fino al massimo del 25% delle agevolazioni concesse.

10.6 Nel periodo di realizzazione del programma, l'ammontare complessivo delle erogazioni non può superare il 90% delle agevolazioni concesse e il restante 10%, da sottrarre all'ultimo stato di avanzamento o, se non sufficiente, anche a quello immediatamente precedente, viene erogato a saldo, a seguito degli accertamenti da svolgere ai sensi dell'articolo 10 della Direttiva.

11 DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA ED EROGAZIONE A SALDO

11.1 Il soggetto beneficiario deve presentare al gestore la richiesta di erogazione a saldo con la documentazione finale di spesa entro tre mesi dalla data di ultimazione del programma. Per data di ultimazione del programma si intende quella dell'ultimo titolo di spesa, se il programma si è concluso con attività svolte all'esterno ovvero quella dichiarata dal soggetto beneficiario se il programma si è concluso con attività svolte direttamente.

11.2 Il gestore, ricevuta la richiesta di erogazione a saldo ne dà immediata comunicazione al Ministero, che provvede alla nomina della Commissione di accertamento di cui al comma 1 dell'articolo 10 della Direttiva.
Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, il gestore trasmette al Ministero una relazione finale, redatta secondo lo schema previsto nella convenzione.

11.3 Il Ministero, entro 6 mesi dalla richiesta di erogazione a saldo, sulla base degli esiti dell'accertamento della predetta Commissione, ridetermina, con proprio decreto, l'ammontare delle agevolazioni e dispone l'erogazione a saldo o l'eventuale recupero di agevolazioni concesse in eccesso o non spettanti.

11.4 La rideterminazione delle agevolazioni a saldo, da calcolarsi con il metodo indicato al punto 4.2.3, viene effettuata sulla base dei costi agevolabili, effettivamente sostenuti e della loro articolazione temporale nonché delle effettive erogazioni e dei conseguenti interessi di preammortamento effettivamente pagati e delle rate di ammortamento definitive.

12 VARIAZIONI DEI PROGRAMMI

12.1 Eventuali variazioni, che non alterino gli obiettivi del programma, concernenti le singole voci dei costi ammessi in concessione o scostamenti di costi tra le diverse attività, fermi restando, per l'ammissibilità del programma, i limiti fissati ai punti 2.3 e 2.4 della presente circolare, saranno valutate in sede di erogazione a saldo.

12.2 Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche degli obiettivi del programma rispetto a quelli previsti nel decreto di concessione, il soggetto beneficiario dovrà proporre al Ministero, per il tramite del gestore, la nuova articolazione del programma che sarà nuovamente valutato al fine di adottare i conseguenti provvedimenti.

13 REVOCHE

13.1 Ai sensi del comma 3 dell'art.10 della Direttiva, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dispone la revoca dei benefici concessi in caso di:

a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili all'impresa e non sanabili;

b) mancato rispetto dei termini massimi previsti al precedente punto 5.1 per la realizzazione del programma;

c) mancata presentazione degli stati di avanzamento entro un anno dalle date previste nel piano delle erogazioni per il raggiungimento dei costi di ciascuno dei predetti stati di avanzamento;

d) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati al precedente punto 11.1

e) mancata realizzazione del programma di sviluppo;

f) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di sviluppo, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;

g) mancata restituzione protratta per oltre un anno degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso.

13.2 In caso di revoca degli interventi disposta ai sensi del comma precedente, il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire in tutto o in parte il beneficio già erogato maggiorato degli interessi e delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

14 ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Ministero può disporre, in ogni fase della procedura, ispezioni sull'andamento dei programmi, anche per il tramite dei Gestori.

15 RAPPORTI ALL'UNIONE EUROPEA

I programmi agevolati ai sensi della presente disciplina formeranno oggetto di un rapporto annuale alla Commissione della Comunità europea.

16 MONITORAGGIO

Come previsto nell'articolo 14 della Direttiva, il Ministero dell'Industria attua il monitoraggio e la valutazione dei risultati dei programmi di sviluppo e dell'efficacia degli interventi, anche in termini di ricaduta economica, finanziaria e occupazionale, sulla base dei criteri che saranno fissati a norma dell'articolo 11 del decreto leg.vo 123/98.
A tal fine, in qualsiasi momento, il Ministero si riserva di chiedere ai soggetti finanziati ulteriori informazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalla presente circolare, anche attraverso appositi questionari distribuiti da personale incaricato.

I soggetti beneficiari devono evidenziare, con l'indicazione dei costi sostenuti, l'attuazione del programma nelle relazioni di bilancio relative a ciascuno degli esercizi durante i quali il programma stesso viene svolto.

17 NORME TRANSITORIE

Le domande presentate ai sensi del decreto ministeriale 20 ottobre 1986 e che, alla data di apertura per la presentazione delle domande di cui alla presente circolare, non siano state definite con la comunicazione all'impresa dell'ammissione ai benefici del FIT, possono essere ripresentate, entro 30 giorni dalla suddetta data, secondo le modalità e i criteri stabiliti nei punti precedenti, accompagnate da una dichiarazione che evidenzi la circostanza che si tratta di una ripresentazione di domanda
Il gestore dà immediata comunicazione al Ministero, per le opportune determinazioni, sulle singole domande ripresentate.
Tali domande conservano la precedenza di esame acquisita e sono riconosciuti ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data della domanda originaria e comunque non antecedenti al 21.12.2000, data di approvazione del nuovo regime da parte della UE.
E' preclusa in ogni caso la ripresentazione della domanda, qualora l'iter istruttorio relativo alla domanda originaria non si sia concluso per cause imputabili al soggetto richiedente.

18 DURATA DEL REGIME

La disciplina prevista nella Direttiva 16.1.2001, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4.4.2001, resta in vigore per 10 anni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente circolare, fatte salve ulteriori modifiche ed integrazioni .

Roma, 11 maggio 2001

Il Ministro: LETTA

APPENDICE

1) Individuazione delle Piccole e Medie Imprese

Le imprese beneficiarie vengono classificate di piccola, media o grande dimensione secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 con il quale è stata adeguata la definizione di piccola e media impresa alla disciplina comunitaria in materia. Alla luce di tale decreto:

è definita piccola e media l'impresa che:
1) ha meno di 250 dipendenti e
2) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di euro
3) ed è in possesso del requisito di indipendenza, come definito alla successiva lettera m);

è definita piccola l'impresa che:
1) ha meno di 50 dipendenti e
2) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro
3) ed è in possesso del requisito di indipendenza, come definito alla successiva lettera m);

I requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) sono cumulativi, nel senso che tutti e tre devono sussistere.
Ai fini di cui sopra:
a) il numero dei dipendenti, l'ammontare del fatturato e del totale di bilancio vengono rilevati come somma dei valori riferiti all'impresa considerata ed alle altre eventuali imprese di cui la stessa detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto;
b) il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall'impresa considerata qualora siano detenuti, per il tramite di una o più, altre imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall'impresa considerata;
c) le quote di capitale e i diritti di voto vengono rilevati, ai fini di cui sopra, alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
d) il periodo di rilevazione del numero di dipendenti, del fatturato annuo e del totale di bilancio è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della data di presentazione della domanda;
e) per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, risultino costituite da non oltre un anno ovvero non abbiano ancora approvato il primo bilancio o presentato la prima dichiarazione dei redditi, i suddetti parametri sono rilevati a tale data ad eccezione del fatturato, che non viene preso in considerazione;
f) il numero di dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento di cui alla precedente lettera d), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, compreso il personale in C.I.G. e con esclusione di quello in C.I.G.S.; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento;
g) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, si intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie

della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
h) per le imprese che alla data di cui alla precedente lettera c) sono in regime di contabilità semplificata e/o sono esonerate dalla redazione del bilancio, il valore dell'attivo patrimoniale e quello del fatturato sono desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata; il primo, in particolare, è desunto sulla base del "prospetto delle attività e delle passività" redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt.2423 e seguenti del codice civile;
i) il tasso fisso di conversione lira/euro per i bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 1999 è pari a lire £. 1.936,27;
l) è considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa o congiuntamente (semplice somma delle quote di partecipazione o dei diritti di voto) da più imprese di dimensioni superiori; <u>per la determinazione della dimensione di tali ultime imprese si applicano i medesimi criteri utilizzati per l'impresa considerata</u>; non vanno a tal fine computate le società di investimenti pubblici, le società di capitali di rischio o gli investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa considerata; quest'ultima è comunque indipendente qualora il capitale sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è detenuto e l'impresa stessa dichiari di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza;
m) per società di investimenti pubblici si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art. 154 del T.U. delle leggi sulle Imposte Dirette del 29.1.1958, n. 645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%; si intende a capitale di rischio la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono; per investitori istituzionali si fa riferimento agli enti ed agli organismi che, per legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio, i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, ecc.);
o) qualora le quote di capitale sociale o i diritti di voto di una piccola impresa siano detenuti per il 25% o più da imprese di grandi dimensioni, l'impresa considerata assume la dimensione della grande, a prescindere dalle eventuali quote detenute da medie imprese; qualora la predetta soglia del 25% sia raggiunta o superata sommando le quote detenute dalle medie imprese e quelle detenute dalle grandi, la piccola impresa considerata assume la dimensione della media.

2) Criteri per la determinazione dei costi

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi sostenuti per competenza nel periodo di svolgimento del programma di sviluppo, a condizione che sia stato effettuato il pagamento prima della presentazione della richiesta di erogazione.
Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), soggetti che d'ora in avanti saranno tutti denominati imprese "collegate", il soggetto beneficiario è tenuto a far rispettare alle collegate questi stessi criteri.
Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'EURO, il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.
Restano in ogni caso esclusi dall'agevolazione gli oneri per spese e commissioni.

2.1) Costi per le attività di sviluppo precompetitivo e di ricerca

I costi per attività di sviluppo precompetitivo (SP) e quelli per attività di ricerca industriale (RI) vanno rilevati separatamente. Pertanto il soggetto beneficiario deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle due tipologie di attività.
Nell'ambito dei suddetti criteri generali, sono ammessi alle agevolazioni i costi di seguito indicati:

<u>2.1.1) Studi di fattibilità</u>

Nel caso di prestazione commissionata a terzi, il costo relativo è determinato in base alla fattura, al netto dell'IVA; se gli studi sono effettuati con personale interno, il costo va articolato nelle voci pertinenti, determinate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di esse.
Sono ammissibili, per studi di fattibilità riguardanti il programma di sviluppo precompetitivo, costi sostenuti non oltre 12 mesi prima della data di presentazione della domanda, nel limite del 10% dei costi del personale, dei servizi di consulenza e delle spese generali..

2.1.2) Personale dipendente.
Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di sviluppo e di ricerca e in quelle di gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto), con esclusione delle attività di "funzionalità organizzativa" rientranti nel forfait delle spese generali.
In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di persone direttamente impegnate nel programma (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).
Le ore dedicate giornalmente al programma da ciascun addetto devono essere rilevate in apposito registro di presenza, che sarà articolato secondo lo schema allegato "A", del quale ciascun soggetto richiedente deve dotarsi per ognuna delle unità operative presso le quali è previsto lo svolgimento del programma.
Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);

- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;

- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;

- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

2.1.3) Personale non dipendente.
Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (nonché, per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e le Università, il personale titolare di specifico

assegno di ricerca) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto 2.1.2), a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto finanziato. Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.
Il costo riconosciuto sarà quello di fattura al netto di IVA con l'esclusione di eventuali diarie e spese, che rientrano nel forfait delle spese generali di cui al successivo punto 2.1.4). Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura del soggetto finanziato, valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e spese che rientrano nel forfait di cui al successivo punto 2.1.4).
I costi per le attività svolte fuori dalla struttura del soggetto finanziato, rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui al successivo punto 2.1.6). Il soggetto finanziato ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

2.1.4) Spese generali
L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfettariamente nella misura del 60% (sessanta per cento) dell'ammontare dei costi per il personale, come determinati nei punti 2.1.2) e 2.1.3).
Resta inteso che in sede di rendiconto dei costi non occorrerà predisporre per tale voce un'apposita documentazione.

2.1.5) Strumenti e attrezzature
In questa voce verranno incluse le attrezzature e le strumentazioni acquistate da terzi; in tale voce rientrano sia le attrezzature e le strumentazioni specifiche ad uso esclusivo del programma di SP, che quelle acquisite funzionalmente per il programma ma che verranno utilizzate anche per programmi diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).
I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni nuove di fabbrica, da utilizzare esclusivamente per il progetto, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni nuove di fabbrica, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale delle stesse.

2.1.6) Servizi di consulenza.
La voce comprende anche costi per prestazioni di terzi e costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know-how e diritti di licenza, definiti beni immateriali.
Per consulenze si intendono le attività, rivolte alla ricerca e alla progettazione, commissionate a terzi, che devono risultare affidate attraverso lettere di incarico o contratti.
Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo.
Il costo è determinato in base alla fattura, al netto di IVA.
Per la determinazione del costo dei beni immateriali (risultati di ricerca, brevetti, know-how, diritti di licenza) si applicano i seguenti criteri:
- il costo dei beni, da utilizzare esclusivamente per il programma, è determinato in base alla fattura al netto di IVA;

- il costo dei beni, utilizzati non in modo esclusivo, è ammesso all'agevolazione in proporzione all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale degli stessi.

2.1.7) Materiali

In questa voce sono compresi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazioni di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezioni del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, sanno determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi dogali, il trasporto e l'imballo, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

2.2) Costi per le attività dei Centri di ricerca

2.2.1) Studi di fattibilità e progettazione

Nel caso di prestazione commissionata a terzi, il costo relativo alle attività in questione è determinato in base alla fattura, al netto dell'IVA; se le attività sono svolte all'interno, il costo va rilevato con specifiche commesse interne e determinato con i criteri di cui al successivo punto 2.2.4).

I costi relativi agli studi di fattibilità e alla progettazione di centri di ricerca, anche se sostenuti non oltre 12 mesi prima della data di presentazione della domanda, sono ammissibili all'agevolazione nel limite del 5% dei costi complessivamente ammissibili per le altre attività, relative al centro (aree e fabbricati, opere edili e infrastrutture).

2.2.2) Terreni e fabbricati

In questa voce verranno inclusi il suolo acquistato da terzi e i fabbricati (con relativi impianti generali) acquistati da terzi e/o costruiti ad hoc.

Il relativo costo, nel caso di acquisto da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

2.2.3) Opere edili e infrastrutturali

le opere edili comprendono la sistemazione del suolo, le spese murarie, gli interventi per la viabilità e la realizzazione di aree verdi; le infrastrutture comprendono gli impianti tecnologici e le altre infrastrutture specifiche delle strutture di R&S. Il relativo costo, nel caso di acquisizione da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

2.2.4) Strumenti, attrezzature e impianti speciali

In questa voce verranno inclusi gli strumenti, le attrezzature e gli impianti speciali acquistati da terzi, nuovi di fabbrica, sia ad uso esclusivo del programma di sviluppo precompetitivo che quelli acquisiti funzionalmente per il programma ma che verranno utilizzati anche per programmi diversi (cosiddetti ad utilità ripetuta).

I criteri da applicare per la determinazione della spesa agevolabile degli strumenti, delle attrezzature e degli impianti speciali sono i seguenti:

- nel caso di acquisto da terzi, la spesa è determinata in base alla fattura, al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- nel caso di realizzazione con commessa interna, la spesa è determinata sulla base della valorizzazione della commessa stessa che deve esplicitarne l'oggetto, le date di apertura e chiusura, i materiali impiegati, distinti tra acquisti e prelievi da magazzino, con gli estremi dei documenti di spesa ed il relativo costo, il numero degli addetti impiegati, suddivisi per categoria, e delle rispettive ore di lavorazione ed il relativo costo, le spese generali in misura congrua rispetto ai costi di gestione e, comunque, non superiore al 25% del costo della manodopera utilizzata. Il costo dei materiali prelevati dal magazzino è quello di inventario, con esclusione di qualsiasi ricarico. Il costo del personale è determinato in base a quello orario medio, ottenuto dividendo la retribuzione annua media della categoria di appartenenza, comprensiva di oneri sociali, per il numero di ore lavorative annue della categoria medesima, secondo i contratti di lavoro e dedotto il 5% per assenze dovute a cause varie.
  A ciascuna commessa interna deve essere allegato l'elenco delle fatture di acquisto o dei buoni di prelievo dei materiali, nonché un prospetto riepilogativo dei dati concernenti le prestazioni di manodopera contenente, per ciascun mese di esecuzione della commessa, il numero degli addetti impiegati, suddiviso per categoria, e quello delle ore prestate, e la relativa valorizzazione oraria. In calce a detto prospetto il legale rappresentante dell'impresa deve attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che le valorizzazioni sono state effettuate sulla base della retribuzione annua media, come in precedenza determinata, e del numero di dipendenti che hanno prestato la loro opera per la realizzazione della commessa.

La somma dei costi relativi alle attività dei centri di ricerca, di cui alle voci 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, è ammissibile al finanziamento fino ad un importo massimo pari al 30% del totale degli altri costi del progetto (somma delle voci da 2.1.1 a 2.1.7).

Allegato “A”

SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

Nominativo: ____

Programma: ______________________________ progetto n. ____________

ATTIVITÀ	ORE DI LAVORO NELL'ANNO ………											TOTALE
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
TOTALE													

Il sottoscritto dichiara che, nei mesi indicati, ha collaborato allo svolgimento del programma di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate (*per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa aggiungere la seguente frase*) svolte nella sede della (*ragione sociale della società finanziata*) di .... (*luogo di svolgimento*)

(data e firma dell'addetto al programma) (visto del responsabile del programma)

3) Esempio di calcolo ESL

Anno avvio	2000
Tasso di attualizzazione anno di avvio	5,70%
Anno di presentazione della domanda	2001
Data del decreto concessione	19/09/01
Tasso di attualizzazione alla data del decreto di concessione	6,33%
Tasso agevolato	1,27%

Costi agevolabili sostenuti						
anno	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**Totale**
importi nominali	250.000,0	1.350.000,0	300.000,0	350.000,0	250.000,0	2.500.000,0
importi attualizzati	250.000,0	1.277.199,6	268.516,7	296.376,0	200.281,1	2.292.373,5
Erogazioni effettuate						
Data		30/11/01	27/09/02	30/04/03	30/06/04	
Finanziamento agevolato		825.000,0	225.000,0	150.000,0	300.000,0	1.500.000,0
Contributo per integrazione		149.910,7	40.884,7	27.256,5	54.513,0	272.564,9
Valori attualizzati		141.826,6	36.594,1	23.080,5	43.671,7	245.172,9
Contributo per maggiorazioni		350.417,3	95.568,4	63.712,2	127.424,5	637.122,4
Valori attualizzati		331.520,6	85.539,0	53.950,8	102.082,9	573.093,3
Calcolo ESL						
Interessi di preammortamento a tasso pieno			55.479,8	73.032,4	58.236,0	
Interessi di preammortamento a tasso agevolato			11.096,0	14.606,5	11.647,2	
Agevolazione sul preammortamento			44.383,8	58.425,9	46.588,8	
Valore attualizzato dell'agevolazione sul preammortamento			39.726,0	49.474,4	37.323,4	126.523,8
ESL relativo al preammortamento	**5,5%**					
Importo rate ammortamento in 10 anni a tasso pieno	207.000,2					
Importo rate ammortamento in 10 anni a tasso agevolato	160.641,5					
Agevolazione relativa ad ogni rata	46.358,7					
Valore totale attualizzato, a partire dal 2005, dell'agevolazione relativa all'ammortamento	277.274,0					
ESL relativo all'ammortamento in 10 anni	12,1%					
ESL del contributo per maggiorazioni (Valori attualizzati maggiorazioni/Costi sostenuti attualizzati)	**25,0%**					
ESL del contributo per integrazione (Valori attualizzati integrazione/Costi sostenuti attualizzati)	**10,7%**					

Allegato n. 1

Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto (punto 6.3 della circolare)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

A VALERE SUL FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (F.I.T.) ISTITUITO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE 46/82

SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA CONCESSIONARIA
(accettazione)

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

per il tramite

del Gestore

....

Via .... n. ....

....

N. Progetto

bollo

Il sottoscritto ....……………................ in qualità di ....

del/della (1)................……….................. denominazione………………..……………..…….......... ....

forma giuridica ..………....con sede legale in ....….., prov. ...., CAP.................

via e n. civ. ....……………................................., tel. .... fax ......…......................

CHIEDE

Ai sensi della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, l'intervento del Fondo Innovazione Tecnologica sotto forma di finanziamento agevolato e di eventuale contributo alla spesa per la realizzazione del programma di sviluppo precompetitivo avente per
titolo ……,
della prevista durata di n. mesi ….. a partire dalla data di presentazione della presente domanda,
che sarà svolto nei seguenti stabilimenti
Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….
Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….
Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….
Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….
Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….
dal costo complessivo previsto di migliaia di € …………….
e che, oltre alla prevalente attività di sviluppo precompetitivo, prevede costi anche per

Attività di ricerca	SI	NO
Centri di ricerca	SI	NO

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- che nella sua qualità di ………………………………….., il/la (1) ………………………… suddetto/a

a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001;

b) non è sottoposto/a a procedura concorsuale né a quella di cui al d.leg.vo 8 luglio 1999, n. 270;

c) non risulta moroso/a in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;

d) non ha richiesto o ottenuto, né intende richiedere a fronte dei costi del presente programma, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici.

ALLEGA

☐ Scheda Tecnica

☐ Piano di sviluppo

☐ Altra documentazione (allegare elenco riepilogativo)

Data ………………………………………

timbro e firma **(2)**

---

(1) Indicare (impresa, consorzio, centro, ecc.)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato n. 2

Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti (punto 6.4 della circolare)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SUL FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (F.I.T.) ISTITUITO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE 46/82

SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA CONCESSIONARIA
(accettazione)

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

per il tramite

del Gestore

....

Via .... n. ....

....

N. Progetto

bollo

I sottoscritti

1. .... in qualità di ....

del/della (1)................................. denominazione.. ....

forma giuridica ....con sede legale in ...., prov. ...., CAP.................

via e n. civ. ...., tel. .... fax ....

2. .... in qualità di ....

del/della (1)................................. denominazione.. ....

forma giuridica ....con sede legale in ...., prov. ...., CAP.................

via e n. civ. ...., tel. .... fax ....

3. .... in qualità di ....

del/della (1)................................. denominazione.. ....

forma giuridica ....con sede legale in ...., prov. ...., CAP.................

via e n. civ. ...., tel. .... fax ....

CHIEDONO

Ai sensi della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, l'intervento del Fondo Innovazione Tecnologica sotto forma di finanziamento agevolato e di eventuale contributo alla spesa per la realizzazione del programma di sviluppo precompetitivo avente per

titolo ……,

della prevista durata di n. mesi ….. a partire dalla data di presentazione della presente domanda,

che sarà svolto congiuntamente dai soggetti predetti nei seguenti stabilimenti

Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….

Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….

Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….

Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….

Comune ……………………………………. Prov. ……… CAP ……….. Via …………………………………….

dal costo complessivo previsto di migliaia di € ……………. così ripartito tra i soggetti:

1. …………………………………….. costi previsti per migliaia di € ………………….

2. …………………………………….. costi previsti per migliaia di € ………………….

3. …………………………………….. costi previsti per migliaia di € ………………….

e che, oltre alla prevalente attività di sviluppo precompetitivo, prevede costi anche per

Attività di ricerca	SI	NO
Centri di ricerca	SI	NO

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DESIGNANO SI NO

il/la ....……….................. denominazione…….……………..…………….……......... ....

quale capofila del suddetto programma, con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero e con il Gestore

DICHIARANO

- che, ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti e/o procuratori speciali, i soggetti predetti

a) rientrano tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001;

b) non sono sottoposti a procedura concorsuale né a quella di cui al d.leg.vo 8 luglio 1999, n. 270;

c) non risultano morosi in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;

d) non hanno richiesto o ottenuto, né intendono richiedere, a fronte dei costi del presente programma, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici.

ALLEGANO

- ☐ Schede Tecniche complete per ciascuno dei soggetti partecipanti riferite, nella sezione B, alla parte di attività prevista per ognuno, oltre ad una sezione B riferita all'intero programma
- ☐ Piano di sviluppo
- ☐ Altra documentazione (allegare elenco riepilogativo per ciascun soggetto)

Data ……………………………………

timbri e firme (2)

---

(1) Indicare (impresa, consorzio, centro, ecc.)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

SCHEDA TECNICA

A CORREDO DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

A VALERE SUL FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (F.I.T.) ISTITUITO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE 46/82

NELLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA TECNICA E DEL RELATIVO PIANO DI SVILUPPO TUTTI GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

A - DATI SUL SOGGETTO RICHIEDENTE

A1 - Denominazione ....……................... .... forma giuridica ....

A2 - Codice Fiscale ....……........... .... Partita IVA ....

A3 - Sede legale in ....…...…….., prov. ...., CAP ....

via e n. civ. ....……......................................., tel. .... fax ....

A4 - Sede amministrativa in ....……............................, prov. ...., CAP ....

via e n. civ. .... …...................., tel. .... fax ....

A5 - Legale rappresentante, qualifica e sesso ……………………..…………………………… M ☐ F ☐

A6 - Estremi dell'atto costitutivo ....……………………………………………………………… ...

A7 - Scadenza: ....

A8 - Capitale sociale: ....…........................., di cui versato: ....…............................

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

A9 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ....……….......................... al n. .... dal ....

A10 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di .... al n. .... dal ….....................

A11 - Iscrizione all'INPS ufficio di ...……............... .... dal .... settore ....

A12 - DIMENSIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

(ATTENZIONE: L'INDICAZIONE E' OBBLIGATORIA. VEDERE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE)

La dimensione del soggetto richiedente è : PMI ☐ GI ☐

A13 Il soggetto richiedente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera ? SI ☐ NO ☐

(ATTENZIONE: L'INDICAZIONE NON HA ALCUNA ATTINENZA CON LA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE - ESSA VIENE RICHIESTA AI SOLI FINI STATISTICI E NON E' OBBLIGATORIA)

A14 - Soggetti che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto del soggetto richiedente

(ATTENZIONE: L'INDICAZIONE NON HA ALCUNA ATTINENZA CON LA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE – VEDI ISTRUZIONI)

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%

A15 - Elenco delle imprese nelle quali il soggetto richiedente detiene il 25% o più del capitale o dei diritti di voto

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%

A16 - Attività principale, svolta o da svolgere da parte del soggetto richiedente, alla quale è finalizzato lo svolgimento del programma …...………………….……...…………………….. ISTAT '91 ....

A17 - Personale dipendente alla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale prima della domanda e nei due precedenti, suddiviso per categorie:

Dipendenti (n. unità)	Alla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente	Due esercizi precedenti
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
Categorie speciali			
Totale			

di cui addetti all'attività di Ricerca e Sviluppo:

Ricerca e sviluppo			

A18 - Fatturato dell'ultimo esercizio chiuso prima della domanda e dei due esercizi precedenti con relative quote di esportazione:

relativo al prodotto interessato dall'innovazione

Importi	Ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente	Due esercizi precedenti
Fatturato			
Quota export			

relativo agli altri prodotti

Importi	Ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente	Due esercizi precedenti
Fatturato			
Quota export			

A19 - L'incaricato del soggetto richiedente per la pratica è il Sig ....………......………...............….......…..…...., tel. ….………..... fax ..……..........

A20 - Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la corrispondenza: A3 ☐ A4 ☐ al seguente indirizzo ☐

città: ……………………..….... prov. … CAP ……….. via e n. civ. …………...…………………

B - DATI SUL PROGRAMMA DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

(ATTENZIONE: Per i programmi presentati congiuntamente, ciascun soggetto indica i dati relativi alla propria parte di attività prevista)

TEMA: ……………………………………………………………………………………………………...

B1 - Il programma viene svolto congiuntamente con altri soggetti ? SI ☐ NO ☐

B2 - Ubicazione degli stabilimenti nei quali viene realizzato il programma:

1. comune di ....…......................, prov. ...., CAP ....
   via e n. civ. .... ;
2. comune di ...., prov. ...., CAP ....
   via e n. civ. ....………....................................... ;
3. comune di ...., prov. ...., CAP ....
   via e n. civ. .... ;
4. comune di ...., prov. ...., CAP ....
   via e n. civ. .... ;
5. comune di ...., prov. ...., CAP ....
   via e n. civ. .... ;

B3 - Date effettive o previste relative al programma:

B3.1 - data (gg/mm/aa) di avvio a realizzazione del programma: ..../........./……..

B3.2 - data (gg/mm/aa) di ultimazione del nuovo programma: ..../........./……..

B4 - Ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive di cui all'art. 4, comma 5 della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, il programma è svolto:

a) da una PMI; ☐

b) in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87. 3 a del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam; ☐

c) in area ammessa alla deroga 87.3 c; ☐

d) in cooperazione e per una quota non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte di (Ente pubblico di ricerca/Università); ☐

e) per una quota di attività non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte dei partners dell'UE con i quali il soggetto richiedente non ha legami; ☐

f) rientra negli obiettivi del programma/progetto specifico ……………….………. elaborato nell'ambito del programma quadro comunitario. ☐

B5 - Costi del programma (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni:

COSTI	Sostenuti in aree 87.3.a)	Sostenuti in aree 87.3.c)	Sostenuti in altre aree	TOTALE
A.1) Attività di sviluppo	….............	.....……….....	............…	.........…….....
A.2) Attività di ricerca	....…….......	....……........	.....……......	…….............
B.) Spese per studi di fattibilità	...……........	...……........	..........……	…….............
C.) Centri di ricerca	..……........	…….........	...……........	….................
TOTALE	......……....	……............	...……........	…..................

B6 - Suddivisione dei costi di cui al punto B6 per anno solare, a partire da quello di avvio a realizzazione del programma indicato al punto B4.1 e per aree :

B6.1 – Costi relativi ad aree 87.3 a)

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	Totale
Importo (€x1000)	…………	…………	…………	…………	…………	…………	…………

B6.2 – Costi relativi ad aree 87.3 c)

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	Totale
Importo (€x1000)	…………	…………	…………	…………	…………	…………	…………

B6.3 – Costi relativi ad altre aree

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	Totale
Importo (€x1000)	…………	…………	…………	…………	…………	…………	…………

B6.4 – Costi totali suddivisi per anno

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	Totale
Importo (€x1000)	…………	…………	…………	…………	…………	…………	…………
% progressiva	…………	…………	…………	…………	…………	…………	…………

B7 - Indicazioni per le erogazioni delle agevolazioni:

B7.1 - Si richiede l'anticipazione (ATTENZIONE: SOLO PER PMI) SI ☐ NO ☐
nella misura percentuale del totale delle agevolazioni spettanti pari al …… % (max 25%)

B7.2 - Gli stati di avanzamento per i quali si chiede che vengano erogate le agevolazioni sono così previsti:

S.A.L	Anno	%
1°	..……..	……
2°	…..…..	……
3°	………	……
4°	………	……

B7.3 - Numero di anni di ammortamento del finanziamento agevolato (max 10) ☐

C - DATI ECONOMICO-FINANZIARI

C1 - Stati patrimoniali del soggetto richiedente relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda:

	ATTIVO	Penultimo	Ultimo
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	....	....
B.I)	Immobilizzazioni immateriali	....	....
B.II)	Immobilizzazioni materiali	....	....
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie	....	....
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)	....	....
C.I)	Rimanenze	....	....
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	....	....
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	....	....
C.II)	CREDITI (C.II.1+C.II.2)	....	....
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	....	....
C.IV)	Disponibilità liquide	....	....
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)	....	....
D)	RATEI E RISCONTI	....	....
	TOTALE ATTIVO	....	....
	PASSIVO	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio
A.I)	Capitale sociale	....	....
A.II-VII)	Riserve	....	....
A.VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	....	....
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio	....	....
A)	PATRIMONIO NETTO	....	....
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	....	....
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	....	....
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	....	....
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	....	....
D)	DEBITI (D.1+D.2)	....	....
E)	RATEI E RISCONTI	....	....
	B) TOTALE PASSIVO	....	....

C2 - Conti economici del soggetto richiedente relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda

	CONTO ECONOMICO	Penultimo	Ultimo
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	....	....
A.2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	....	....
A.3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	....	....
A.4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	....	....
A.5)	Altri ricavi e proventi	....	....
A)	Valore della produzione	....	....
B.6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	....	....
B.7)	Servizi	....	....
B.8)	Godimento di beni di terzi	....	....
B.9)	Personale	....	....
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni	....	....
B.11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	....	....
B.12)	Accantonamenti per rischi	....	....
B.13)	Altri accantonamenti	....	....
B.14)	Oneri diversi di gestione	....	....
B)	Costi della produzione	....	....
	Risultato della gestione caratteristica (A - B)	....	....
C.15)	Proventi da partecipazioni	....	....
C.16)	Altri proventi finanziari	....	....
C.17)	Interessi e altri oneri finanziari	....	....
C)	Proventi e oneri finanziari (C.15 + C.16 - C.17)	....	....
D.18)	Rivalutazioni	....	....
D.19)	Svalutazioni	....	....
D)	Rettifica valore attività finanziarie (D.18 - D.19)	....	....
E)	Proventi e oneri straordinari	....	....
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	....	....
	Imposte sul reddito d'esercizio	....	....
	Utile (perdita) dell'esercizio	....	....

Il sottoscritto …………………………………………………….…in qualità di ……….……..………………....
del soggetto richiedente ………………………………………………………. forma giuridica …………………………
con sede legale in ……………………………………………………. prov. ……….., CAP ……………………
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda Tecnica, composta di n. 7 fogli numerati, compreso il presente, e composti progressivamente da 1 a 7, e nell'altra documentazione a corredo del Modulo di domanda corrispondono al vero.

Luogo e data: …………………………… timbro e firma (1)

……………………………………………

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

PIANO DI SVILUPPO: Indice ragionato degli argomenti

(Nel caso di programmi presentati congiuntamente, tutti i punti, ad esclusione del D, devono essere compilati per ciascun soggetto)

A. Il soggetto proponente e i suoi protagonisti

Presentazione del soggetto proponente
(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, campo di attività)
Vertice e management aziendale
(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)
Elementi per la dimostrazione del requisito della stabile organizzazioni in Italia
(indicare l'ubicazione e l'attività svolta in tutte le unità produttive gestite dal soggetto proponente)
Descrizione della struttura organizzativa e produttiva
(indicare il tipo di struttura organizzativa e produttiva di cui dispone il soggetto proponente, eventuali accordi tecnici e/o commerciali in essere e la composizione, quantitativa e qualitativa dell'intero organico aziendale)
Descrizione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente con riferimento agli ultimi due esercizi ed a quello in corso

B. Settore di attività e caratteristiche del mercato

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e sue caratteristiche principali sotto il profilo tecnologico e produttivo
Indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti
Dimensioni ed andamento del mercato sia nazionale che estero *(per le sole "Grandi Imprese")*
Posizione del soggetto proponente nel mercato e previsioni per il successivo triennio con indicazione della propria clientela attuale e potenziale *(per le sole "Grandi Imprese")*
Descrizione del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti, sia nazionali che esteri, e delle relative quote di mercato detenute *(per le sole "Grandi Imprese")*

C. Programmi aziendali nel medio periodo per la valutazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto di Stato (per le sole "Grandi Imprese")

Indicazione degli eventuali ulteriori programmi di ricerca e sviluppo il cui importo di spesa sia maggiore di 5 M€, previsti negli anni di durata del programma
(Per la valutazione dell'effetto incentivante dell'agevolazione, il soggetto richiedente può fornire gli aspetti quantitativi in merito all'evoluzione, nell'ultimo triennio e nel periodo di svolgimento del programma proposto, delle spese di ricerca e sviluppo, del numero delle persone che si dedicano alle attività di R & S e del rapporto tra R & S e fatturato secondo il seguente prospetto:

	Media valori triennio	Media periodo programma
spese di R & S		
addetti alle attività di R & S		
fatturato		
spese R & S / fatturato		

Agli stessi fini, inoltre, gli elementi distintivi possono essere descritti specificando se:

a) in assenza dell'intervento agevolativo, il programma:
- non verrebbe realizzato
- verrebbe realizzato con modalità ed obiettivi diversi
- …………………………. (altra spiegazione)

b) con la realizzazione del programma, verranno:
- conseguiti risultati d'avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale;
- conseguiti risultati in settori per i quali il mercato comunitario presenta delle lacune;
- sostenuti costi supplementari connessi a collaborazioni transfrontaliere.)

D. Il programma proposto per le agevolazioni

Titolo:………………………………………………………………..

Tema generale del programma
(descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione della innovazione oggetto del programma, con particolare riferimento ai problemi esistenti e a quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione – evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente)

Obiettivo finale del programma
(descrivere, evidenziandone le caratteristiche e le prestazioni, il prodotto, il processo o il servizio da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e le soluzioni previste)

Tempi e luoghi di realizzazione del programma
(indicare: durata (in mesi) del programma); data di inizio; data di ultimazione; ubicazione degli stabilimenti presso i quali il programma sarà svolto; responsabile del programma - nome, cognome, incarico ricoperto nell'azienda-)

Attività del programma
(descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca, se prevista, del programma, articolate in eventuali studi di fattibilità, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale del programma, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categoria – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste.
Qualora il programma di sviluppo precompetitivo preveda anche attività relative ad un Centro di Ricerca, occorre dimostrare l'esistenza del collegamento funzionale con la realizzazione del programma di sviluppo)

Elementi di validità del programma (solo per le grandi imprese)
(descrivere gli aspetti più significativi, sotto il profilo tecnologico e con particolare riferimento allo sviluppo del settore in cui opera il soggetto, che caratterizzano la validità del programma)

Ricaduta degli effetti del programma
(descrizione dei vantaggi ottenibili dall'industrializzazione dei risultati del programma in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto proponente;
descrizione degli effetti del programma in termini occupazionali, di quota di mercato, di maggiori vendite e/o di minori costi (solo per le grandi imprese)

Effetti di miglioramento ambientale
(descrizione degli eventuali miglioramenti ambientali, ivi compresi l'ambiente e le condizioni di lavoro, nonché dei risparmi energetici indotti dal programma)

Le spese del programma
Tab. 1

A) PIANO DELLE SPESE DA SOSTENERE SUDDIVISE TRA LE ATTIVITA' IN CUI SI ARTICOLA IL PROGRAMMA						
A.1) Attività di sviluppo	Spesa prevista	% imputabile al programma	Costo agevolabile	Costo relativo ad aree 87.3a)	Costo relativo ad aree 87.3c)	Costo relativo ad altre aree
A.1.1 Personale interno						
(dettaglio in tab. 4) Totale A.1.1						
A.1.2 Spese generali						
Totale A.1.2						
A.1.3 Strumenti, attrezzature ed opere murarie						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.1.3						
A.1.4 Acquisizione servizi di consulenza						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.1.4						
A.1.5 Materiali e forniture						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.1.5						
Totale generale A.1) Attività di Sviluppo						
A.2) Attività di ricerca	Spesa prevista	% imputabile al programma	Costo agevolabile	Costo relativo ad aree 87.3a)	Costo relativo ad aree 87.3c)	Costo relativo ad altre aree
A.2.1 Personale interno						
(dettaglio in tab. 4) Totale A.2.1						
A.2.2 Spese generali						
Totale A.2.2						
A.2.3 Strumenti, attrezzature ed opere murarie						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.2.3						
A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.2.4						
A.2.5 Materiali e forniture						
-(Descrizione singole voci)						
Totale A.2.5						
Totale generale A.2) Attività di Ricerca						

Tab. 2

B) Spese per studi di fattibilità sostenute nell'arco dei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda	Costo agevolabile	Costo relativo ad aree 87.3a)	Costo relativo ad aree 87.3c)	Costo relativo ad altre aree
B.1 Personale interno				
B.2 Spese generali				
B.4 Acquisizione servizi di consulenza				
Totale B) studi di fattibilità				

Tab. 3

C) Piano degli investimenti relativi a Centri di ricerca	Spesa prevista	% imputabile al programma	Costo agevolabile	Costo relativo ad aree 87.3a)	Costo relativo ad aree 87.3c)	Costo relativo ad altre aree
C.1 Progettazione e studi di fattibilità						
-(Descrizione singole voci)						
Totale C.1						
C.2 Acquisizione di aree e fabbricati						
-(Descrizione singole voci)						
Totale C.2						
C.3 Opere edili e infrastrutturali						
-(Descrizione singole voci)						
Totale C.3						
C.4 Strumenti, attrezzature e impianti speciali						
-(Descrizione singole voci)						
Totale C.4						
Totale generale C) Centri di Ricerca						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spesa prevista	% imputabile al programma	Costo agevolabile	Costo relativo ad aree 87.3a)	Costo relativo ad aree 87.3c)	Costo relativo ad altre aree
Totale A.1) Attività di Sviluppo						
Totale A.2) Attività di Ricerca						
Totale B) studi di fattibilità						
Totale C) Centri di Ricerca						
Totale generale						

Tab. 4 – Dettaglio costi del personale addetto al programma

Categoria del personale	n. addetti	n. ore totali previste	Costo totale
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
Categorie speciali			
Totale			

Le previsioni di realizzazione temporale del programma

RIPARTIZIONE TEMPORALE E PER AREE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA

Spese sostenute nei 12 mesi precedenti ? (Sì/No)

Spese relative ad aree 87.3 a)								
Attività	Spesa ammissibile	Costo agevolabile	Anno ( )	Anno ( ) domanda	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )
Totale A.1) Attività di sviluppo								
Totale A.2) Attività di ricerca								
Totale B) spese già sostenute per Studi di fattibilità								
Totale C) Centri di ricerca								
Totale spese in aree 87.3 a)								

Spese relative ad aree 87.3 c)								
Attività	Spesa ammissibile	Costo agevolabile	Anno ( )	Anno ( ) domanda	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )
Totale A.1) Attività di sviluppo								
Totale A.2) Attività di ricerca								
Totale B) spese già sostenute per Studi di fattibilità								
Totale C) Centri di ricerca								
Totale spese in aree 87.3 c)								

Spese relative ad altre aree								
Attività	Spesa ammissibile	Costo agevolabile	Anno ( )	Anno ( ) domanda	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )
Totale A.1) Attività di sviluppo								
Totale A.2) Attività di ricerca								
Totale B) spese già sostenute per Studi di fattibilità								
Totale C) Centri di ricerca								
Totale spese in altre aree								

Totale spese suddivise per anno								
Attività	Spesa ammissibile	Costo agevolabile	Anno ( )	Anno ( ) domanda	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )
Totale A.1) Attività di sviluppo								
Totale A.2) Attività di ricerca								
Totale B) spese già sostenute per Studi di fattibilità								
Totale C) Centri di ricerca								
Totale generale								
% annua								
% progressiva								

Piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del programma proposto (descrivere le fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, e la relativa capacità di accesso al credito)

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
FABBISOGNO	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )	Anno ( )
Spese ammissibili (al netto dei Totali A.1.1 - A.1.2 - A.2.1 - A.2.2 - B)						
IVA						
Totale						
FONTI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri						
Erogazioni finanziamento agevolato						
Erogazioni contributo alla spesa						
Debiti verso fornitori						
Cash-flow						
(Altro ………)						
Totale						

E. Previsioni degli investimenti, e della loro copertura finanziaria, relativi alla industrializzazione dei risultati del programma di sviluppo precompetitivo e conseguente previsione delle positive ricadute economiche

Descrizione degli investimenti necessari per l'industrializzazione e piano finanziario per la loro copertura

Piano degli investimenti	
Progettazione e studi	
Suolo aziendale	
Opere murarie ed assimilate	
Macchinari, impianti ed attrezzature	
Totale	
Fonti di copertura	
Mezzi propri	
Finanziamenti a M/L termine	
(Altro……..)	
Totale	

ALTRA DOCUMENTAZIONE

Elenco riepilogativo:

- Certificato iscrizione Camera di Commercio, “con dicitura antimafia”
- Planimetrie, elaborati grafici e computi metrici estimativi, riferiti a fabbricati e opere murarie.
- Dichiarazione, a firma del legale rappresentante o suo procuratore, che elenchi tutte le domande di intervento per programmi di ricerca e sviluppo, presentate negli ultimi quattro anni su leggi agevolative statali e/o regionali.

Allegato n. 3

Schema di domanda di erogazione da parte di un singolo soggetto (punto 10.1 della Circolare)

SCHEMA DI DOMANDA DI EROGAZIONE

In relazione al decreto n………… del……………, con il quale è stato concesso, a valere sul Fondo Innovazione Tecnologica, un finanziamento agevolato di €………….., integrato da un contributo di €…………., maggiorato di un contributo di €………, per il programma di sviluppo precompetitivo, avente per titolo "………………………..", il sottoscritto………………in qualità di legale rappresentante di…………………dichiara, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che la/lo stessa/o non è sottoposta/o a procedura concorsuale né a quella di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e

chiede

(1) l'erogazione dell'anticipazione del 25% dell'agevolazione concessa (solo per PMI)
(2) l'erogazione dell'agevolazione spettante per i costi sostenuti nel periodo dal………… al……………., pari ad € ……….e relativi al I/ II/ III/ IV SAL, come da dichiarazioni allegate,

da accreditare sul c/c n………presso la banca di………intestato a……….CAB…..ABI……

Allo scopo si allega la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del legale rappresentante, relativa ai costi e alle spese sostenuti nel periodo (da redigere secondo lo schema allegato), corredata delle schede relative alle singole voci di costo;
- relazione tecnica, che indica le attività di sviluppo e di ricerca svolte, gli obiettivi, anche parziali, raggiunti e le difficoltà operative e tecnologiche affrontate e superate e le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma.
- relazione tecnica finale (da allegare alla domanda di erogazione a saldo), che indica le attività di sviluppo e di ricerca svolte, gli obiettivi effettivamente raggiunti e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato.

Il legale rappresentante o procuratore **(1)**
(nome e cognome, con firma leggibile e per esteso)

---

(1) Sottoscrivere la presente istanza con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

(denominazione sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL ____ AL ____ PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL PROGETTO N. DECRETO MICA DEL Località di svolgimento: ____				
DESCRIZIONE	Eleggibile Art. 87a)	Eleggibile Art. 87c)	Non Eleggibile	Extra U.E.	TOTALE
ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
ATTIVITA' DI RICERCA					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
STUDI DI FATTIBILITA'					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) CONSULENZE					
INVESTIMENTI RELATIVI A CENTRI DI RICERCA					
A) PROG. E STUDI DI FATTIB. (Pers., SP. Gen. e Con.)					
B) AREE E FABBRICATI					
C) OPERE EDILI ED INFRASTRUTTURALI					
D) STRUMENTI, ATTREZZATURE E IMP.					
TOTALE DEL PERIODO					
TOTALE PROGRESSIVO					

Il sottoscritto dichiara che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- il costo del personale dipendente è stato determinato utilizzando il metodo di calcolo stabilito nei criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi indicati nella circolare ministeriale;
- il costo del personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa riguarda attività svolte presso le strutture dell'impresa;
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati effettivamente pagati o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati per ciascun dipendente;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare quelle in materia fiscale, ambientale e pari opportunità tra uomini e donne;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenuti ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
- i costi indicati nel presente rendiconto, e dettagliati nei relativi allegati, sono stati imputati in base a quanto stabilito in merito ai "Criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi" nella circolare ministeriale e corrispondono unicamente ai costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto sopra indicato.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO AL DAL	ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento[1]	Ore	Costo
	TOTALE		

([1]) Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			ATTIVITA' DI SVILUPPO CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL	ATTIVITA’ DI RICERCA PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento [1]	Ore	Costo
	TOTALE		

[1] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ______ PERIODO AL DAL ______ ______				ATTIVITA' DI RICERCA STRUMENTI, ATTREZZATURE ED OPERE MURARIE			
Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo	Percentuale di utilizzo	Costo ammissibile
							1 TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO AL DAL ____ ____			ATTIVITA' DI RICERCA CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____________ PERIODO AL DAL ________ ________				ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI	
Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
					TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL	STUDI DI FATTIBILITA' PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento[1]	Ore	Costo
	TOTALE		

[1] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____________ PERIODO AL DAL ________ ________			STUDI DI FATTIBILITA' CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL		INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA PROGETTAZIONE E STUDI DI FATTIBILITA' PERSONALE
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento [1]	Ore	Costo
	TOTALE		

[1] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA PROGETTAZIONE E STUDI DI FATTIBILITA' CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA *OPERE EDILI ED INFRASTRUTTURALI*	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA *STRUMENTI, ATTREZZATURE E IMPIANTI*	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

Allegato n. 4

Schema di domanda di erogazione da parte di più soggetti (punto 10.2 della Circolare)

SCHEMA DI DOMANDA DI EROGAZIONE

In relazione al decreto n………… del……………, con il quale è stato concesso, a valere sul Fondo Innovazione Tecnologica, un finanziamento agevolato di €………….., integrato da un contributo di €…………., maggiorato di un contributo di €………., per il programma di sviluppo precompetitivo, avente per titolo "………………………..", i sottoscritti………………in qualità di legali rappresentanti rispettivamente di…………e di………dichiarano, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ciascuno per quanto di competenza, che le/gli stesse/i non sono sottoposte/i a procedura concorsuale né a quella di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e

chiedono

(1) l'erogazione dell'anticipazione del 25% dell'agevolazione concessa (solo per PMI)
(2) l'erogazione dell'agevolazione spettante per i costi sostenuti nel periodo dal…………. al……………., pari ad € ……….e relativi al I/ II/ III/ IV SAL, come da dichiarazioni allegate,

da accreditare rispettivamente sul c/c n……… presso la banca di………intestato a……….CAB…..ABI…… e sul c/c n……… presso la banca di………intestato a……….CAB…..ABI……..

Allo scopo si allega la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma dei legali rappresentanti, relativa ai costi e alle spese sostenuti nel periodo (da redigere secondo lo schema allegato), corredata delle schede relative ai costi sostenuti da ciascun partecipante per le singole voci di costo;
- relazione tecnica complessiva , che indica le attività di sviluppo e di ricerca svolte, gli obiettivi, anche parziali, raggiunti e le difficoltà operative e tecnologiche affrontate e superate da ciascuno dei partecipanti e le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma.
- relazione tecnica finale (da allegare alla domanda di erogazione a saldo), che indica le attività di sviluppo e di ricerca svolte, gli obiettivi effettivamente raggiunti e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato.

I legali rappresentanti o procuratori (**1**)
(nomi e cognomi con firme leggibili e per esteso)

(**1**) Sottoscrivere la presente istanza con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

QUADRO COMPLESSIVO SPESE DI TUTTI I PARTECIPANTI	COSTI SOSTENUTI DAL ________ AL PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL PROGETTO N. DECRETO MICA DEL ________ Località di svolgimento:				
DESCRIZIONE	Eleggibile Art. 87a)	Eleggibile Art. 87c)	Non Eleggibile	Extra U.E.	TOTALE
ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
ATTIVITA' DI RICERCA					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
STUDI DI FATTIBILITA'					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) CONSULENZE					
INVESTIMENTI RELATIVI A CENTRI DI RICERCA					
A) PROG. E STUDI DI FATTIB. (Pers., SP. Gen. e Con.)					
B) AREE E FABBRICATI					
C) OPERE EDILI ED INFRASTRUTTURALI					
D) STRUMENTI, ATTREZZATURE E IMP.					
TOTALE DEL PERIODO					
TOTALE PROGRESSIVO					

I sottoscritti dichiarano, ciascuno per quanto di competenza, che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle singole risultanze contabili aziendali;
- il costo del personale dipendente è stato determinato utilizzando il metodo di calcolo stabilito nei criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi indicati nella circolare ministeriale;
- il costo del personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa riguarda attività svolte presso le strutture delle nostre imprese;
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati effettivamente pagati o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati per ciascun dipendente;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare quelle in materia fiscale, ambientale e pari opportunità tra uomini e donne;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenuti ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
- i costi indicati nel presente rendiconto, e dettagliati nei relativi allegati, sono stati imputati in base a quanto stabilito in merito ai "Criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi" nella circolare ministeriale e corrispondono unicamente ai costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto sopra indicato.

____

I legali rappresentanti o loro procuratori (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

OUADRO DELLE SPESE DEL SINGOLO (denominazione sociale)	COSTI SOSTENUTI DAL ____ AL ____ PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL PROGETTO N. ____ DECRETO MICA DEL ____ Località di svolgimento: ____				
DESCRIZIONE	Eleggibile Art. 87a)	Eleggibile Art. 87c)	Non Eleggibile	Extra U.E.	TOTALE
ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
ATTIVITA' DI RICERCA					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) STRUMENTI, ATTEZZATURE ED O.M.					
D) CONSULENZE					
E) MATERIALI					
STUDI DI FATTIBILITA'					
A) PERSONALE					
B) SPESE GENERALI					
C) CONSULENZE					
INVESTIMENTI RELATIVI A CENTRI DI RICERCA					
A) PROG. E STUDI DI FATTIB. (Pers., SP. Gen. e Con.)					
B) AREE E FABBRICATI					
C) OPERE EDILI ED INFRASTRUTTURALI					
D) STRUMENTI, ATTREZZATURE E IMP.					
TOTALE DEL PERIODO					
TOTALE PROGRESSIVO					

Il sottoscritto dichiara che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- il costo del personale dipendente è stato determinato utilizzando il metodo di calcolo stabilito nei criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi indicati nella circolare ministeriale;
- il costo del personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa riguarda attività svolte presso le strutture dell'impresa;
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati effettivamente pagati o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati per ciascun dipendente;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare quelle in materia fiscale, ambientale e pari opportunità tra uomini e donne;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenuti ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
- i costi indicati nel presente rendiconto, e dettagliati nei relativi allegati, sono stati imputati in base a quanto stabilito in merito ai "Criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi" nella circolare ministeriale e corrispondono unicamente ai costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto sopra indicato.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO AL DAL	ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento[2]	Ore	Costo
	TOTALE		

([2]) Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____________ PERIODO DAL ________ AL ________			ATTIVITA' DI SVILUPPO CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____________ PERIODO AL DAL ________ ________				ATTIVITA' DI SVILUPPO MATERIALI	
Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
					TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL	ATTIVITA’ DI RICERCA PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento [(1)]	Ore	Costo
	TOTALE		

[(1)] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ______ PERIODO AL DAL ______ ______				ATTIVITA' DI RICERCA STRUMENTI, ATTREZZATURE ED OPERE MURARIE			
Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo	Percentuale di utilizzo	Costo ammissibile
							3 TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			ATTIVITA’ DI RICERCA CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL	STUDI DI FATTIBILITA' PERSONALE	
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento[1]	Ore	Costo
	TOTALE		

[1] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ______ PERIODO AL DAL ______ ______			STUDI DI FATTIBILITA’ CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. PERIODO DAL AL		INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA PROGETTAZIONE E STUDI DI FATTIBILITA' PERSONALE
Cognome e nome	Rapporto/ data pagamento [1]	Ore	Costo
	TOTALE		

[1] Indicare: a1 – personale dipendente, a2 - personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Per il rapporto a2 inserire anche la data di pagamento.

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA PROGETTAZIONE E STUDI DI FATTIBILITA' CONSULENZE	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____ PERIODO DAL ____ AL ____			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA *AREE E FABBRICATI*	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ____________ PERIODO DAL ________ AL ________			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA *OPERE EDILI ED INFRASTRUTTURALI*	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____

Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

(denominazione sociale)	PROGETTO N. ______ PERIODO DAL ______ AL ______			INVESTIMENTI CENTRI DI RICERCA *STRUMENTI, ATTREZZATURE E IMPIANTI*	
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo
				TOTALE	

____
Il legale rappresentante o suo procuratore (nome e cognome con firma leggibile e per esteso)

01A5427

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651442/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**508.000**	**262,36**
- semestrale	**289.000**	**149,25**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**416.000**	**214,84**
- semestrale	**231.000**	**110,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**115.500**	**59,65**
- semestrale	**69.000**	**35,63**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**107.000**	**55,26**
- semestrale	**70.000**	**36,15**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**273.000**	**140,99**
- semestrale	**150.000**	**77,46**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**106.000**	**54,74**
- semestrale	**68.000**	**35,11**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**267.000**	**137,89**
- semestrale	**145.000**	**74,88**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**1.097.000**	**566,55**
- semestrale	**593.000**	**306,25**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**982.000**	**507,16**
- semestrale	**520.000**	**268,55**

Integrando con la somma di **L. 150.000** **(€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**2.800**	**1,45**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**162.00**	**83,66**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**105.000**	**54,22**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**8.000**	**4,13**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Lire	Euro
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**1.300.000**	**671,39**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**1.500**	**0,77**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**4.000**	**2,07**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**474.000**	**244,80**
Abbonamento semestrale	**283.000**	**146,15**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.550**	**0,80**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035